I NODI DEL GOVERNO

SLITTANO AI PROSSIMI GIORNI I DECRETI DEL GOVERNO PER SOSPENDERE L'IMPOSTA SULLA PRIMA CASA

Saccomanni: Imu a giugno per le aziende

● Il ministro dell'Economia in tv: «Esercizi commerciali, capannoni industriali e hotel verseranno la rata»

Sugli esodati, ha aggiunto il ministro, si interverrà invece in seguito, e ha ribadito la volontà del governo di cancellare l'aumento dell'Iva previsto da luglio.

Renato Gigio Lucioppo
ROMA

Slittano ai prossimi giorni, probabilmente a mercoledì, gli annunciati decreti del governo per sospendere fino a settembre il pagamento della rata di giugno sulla prima casa, e per rifinanziare, con circa un miliardo e mezzo di euro, la cassa integrazione in deroga (Cig). Viene rimandata anche alla prossima settimana l'eliminazione dello stipendio per i membri del governo con che già ricevono l'indennità da parlamentare. La norma infatti verrà inserita nel decreto relativo all'Imu e alla Cig, in quanto il provvedimento conterrà la previsione di utilizzare le somme risparmiate dagli stipendi dei ministri, a parziale copertura del rifinanziamento della Cig, secondo quanto ha precisato una nota diffusa da palazzo Chigi.

Si è insomma concluso con un nulla di fatto ieri il primo consiglio dei ministri «operativo», del governo Letta, ma il rinvio sarebbe effettivamente dovuto alla necessità tecnica di trovare una copertura certa per le misure che non a contrasti politici. Lo ha detto il ministro degli Affari Regionali, Graziano Delrio, per il quale «i provvedimenti vanno approfonditi tecnicamente e non sul piano politico», mentre ancora da palazzo Chigi si conferma che «il governo ha deciso di sospendere il pagamento dell'Imu e di rifinanziare la Cig con un decreto legge che sarà approvato nei prossimi giorni, in modo da definirne le modalità tecniche, garantendo comunque che i Comuni non si trovino in deficit di cassa. Le misure urgenti - al legge ancora nella nota - consentiranno di far fronte alle scadenze immediate e di assicurare i tempi necessari per una riforma strutturale del sistema di tassazione degli immobili e di quello degli ammortizzatori sociali».

L'ESECUTIVO CERCA I FONDI PER LA CASSA INTEGRAZIONE

Inserata, il ministro dell'Economia, Fabrizio Saccomanni, intervistato ad Otto e mezzo, su La 7, ha confermato che nel governo si è raggiunto un accordo per rinviare la rata dell'imposta sulla prima casa da giugno a settembre e per ridefinire tutta l'impostazione dell'Imu entro i prossimi 100 giorni. «Qualche forma di tassazione dovrà rimanere», ha specificato il ministro, ma sarà rimodulata rispetto all'attuale sistema. Per ciò che riguarda la cassa integrazione, poi, Saccomanni ha parlato di un importo ancora da definire, ma «comunque significativo» per dare concreto sollievo alle situazioni di tensione su questo fronte». Sugli esodati, ha aggiunto il ministro, si interverrà invece in seguito, ed ha ribadito la volontà del governo di cancellare l'aumento dell'Iva previsto da luglio, anche se ha poi concluso: «Non mi chiedo però adesso come faremo a realizzarlo».

Per ciò che riguarda l'Imu, l'ipotesi citerolata per tutta la giornata e poi confermata dal governo è dunque quella di un rinvio fino a settembre, soltanto per l'imposta per la prima casa, mentre, ha detto Saccomanni, «gli esercizi commerciali, i capannoni industriali e gli alberghi pagheranno la rata di giugno». Ancora da decidere invece il caso degli immobili agricoli utilizzati come abitazione anche se fanno parte di un'impresa agricola. La misura non ha bisogno di copertura finanziaria, essendo tecnicamente solo uno spostamento temporale, mentre per finanziare intanto i Comuni cui verrà a mancare il previsto gettito di giugno dovrebbero essere anticipi di Tesoreria e della Cassa Depositi e Prestiti. Il rifinanziamento della cassa integrazione costerà invece tra il miliardo e il miliardo e mezzo di euro e secondo Saccomanni saranno utilizzati «fondi già stanziati nell'ambito del bilancio per il ministero del lavoro e per altri ministeri. Fondi che non sono stati impegnati». Le coperture, secondo fonti d'agenzia, arriverebbero in particolare da fondi per la formazione e la produttività e da fondi comunitari ancora disponibili.

Il ministro dell'Economia Fabrizio Saccomanni

L'APPELLO AL PREMIER. Il segretario Camusso chiede garanzie anche per la mobilità in deroga. La Uil: si pensi anche ai contratti di solidarietà

La Cgil: «Ammortizzatori sociali siano garantiti»

ROMA

L'emergenza lavoro non finisce con il rifinanziamento della cassa integrazione in deroga. A destare preoccupazione è tutto il fronte degli ammortizzatori sociali. Sull'intero sistema grava anche l'avvio dell'Aspi, la nuova assicurazione contro la disoccupazione prevista dalla riforma Fornero. Non finisce qui, perché resta da risolvere la questione degli esodati. E ancora si cerca una soluzione per i giovani alla disperata ricerca di un posto. La Cgil non perde tempo e va all'attacco, ricordando la lista dei problemi.

Soprattutto il segretario generale di Corso d'Italia, Susanna Camusso, lancia un appello al presidente del Consiglio, Enrico Letta, affinché, dopo aver visto gli imprenditori, incontri pure i sindacati.

Di sicuro strettamente collegata alla Cig in deroga è la mobilità in deroga. Un sostegno per i lavoratori licenziati che secondo i sindacati deve essere assolutamente garantito. La Cgil avverte come ci sia bisogno di «coprire per entrambi gli ammortizzatori in deroga». Sulla stessa linea la Uil. Inoltre le organizzazioni dei lavoratori sottolineano come occorra anche alimentare i contratti di solidarietà e così tutti quegli strumenti che fanno da tampone all'emorragia di posti di lavoro.

Intanto nuove complicazioni potrebbero arrivare dall'Aspi. Ma il sottosegretario al Lavoro, Carlo Dell'Aringa, apre all'ipotesi di rinvio. L'Aspi, partita quest'anno per andare a regime nel 2017, sostituisce sia l'indennità di disoccupazione, allungandone i tempi, sia la mobilità, accorciandoli e così creando il problema. Dell'Aringa spiega che potrebbe essere rimandata nel caso in cui emergesse un elevato numero di lavoratori anziani senza più un posto e lontani dalla pensione.

Sulla vicenda esodati lo stesso sottosegretario aggiunge: «Non ce ne possiamo permettere altri 150 mila». La "staffetta generazionale" potrebbe essere una soluzione per chi altrimenti si ritroverebbe senza stipendio e pensione. Non solo: si tratta di uno strumento, conferma il ministro del Lavoro Enrico Giovannini, allo studio anche per arginare la disoccupazione giovanile. In pratica si tratta del part time, al posto del tempo pieno, per i più anziani in cambio di assunzioni a tempo indeterminato per i più giovani.

I problemi da affrontare sono quindi profondamente interconnessi tra loro e per questo Camusso pone la necessità di un confronto direttamente con il premier. Un richiamo che arriva dopo l'incontro dei giorni scorsi tra Letta e Squinzi, mentre finora i sindacati hanno solo tenuto colloqui informali con Giovannini.

TRIBUNALE DI TRAPANI

ESEC. IMM. N. 25/10 R.G.E.

Lotto unico - Comune di Castellammare del Golfo (TP), Frazione Duchessa Via Suor Maria delle Croce Di Gregorio, 25. Appartamento al piano secondo, composto da ingresso, corridoio, cucina-pranzo, cucina con annessa veranda coperta, studio con annessa balcone, camera matrimoniale con annesso balcone, bagno (non utilizzabile), wc, ripostiglio e camerella. Prezzo base: Euro 73.650,00 in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto: 05/07/2013 ore 17.30, innanzi al professionista delegato Avv. Dario Guarnieri presso lo studio in Trapani, Via Virgilio, 11. Depositi offerte il 04/07/2013 ore 12.00 presso lo studio del delegato. In caso di mancanza di offerte, vendita con incanto: 16/07/2013 ore 17.30. Maggiori info presso il delegato nonché cancelleria giudiziaria, tel. 0923 871 442 o su www.tribunale-trapani.it www.giustizia-palermo.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A168946).

TRIBUNALE DI TRAPANI

ESEC. IMM. N. 142/08 R.G.E.

Lotto 1 - Comune di San Vito Lo Capo, frz. Castelluzza, Viale G. Colombo n. 314. Piena prop. per l'intero di complesso immobiliare (albergo-ristorante-bar) di sup. lorda di ca. mq 1260, composto da p. seminato adibito a magazzino, cantina, locale lavanderia, 2 cisterne, oltre servizi igienici p. terra adibito a sala ricevimento "tutti", sala ristorante, cucina, uffici e servizi igienici; p. 1° con 12 camere doppie o triple con servizi o p. terrazzo. Prezzo base: Euro 534.000,00 (oltre IVA); in caso di gara aumento minimo Euro 10.000,00.
Vendita senza incanto: 02/07/2013 ore 10.30 innanzi al G.E. Deposito offerte entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita presso la Cancelleria EE.II. Maggiori info presso il Custode, Avv. Angela Prota, tel. 0923 27120 e sui siti www.tribunale.trapani.it e www.astegiudiziarie.it (A140491).

AVVISO AL PUBBLICO

Transatlantic Petroleum Italia S.r.l.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Transatlantic Petroleum Italia S.r.l. con sede legale a Roma, Viale Bruno Buozzi n. 5, comunica di aver inviato in data 30/04/2013 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e suoi. Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto, intervento di ricerca di idrocarburi liquidi, nell'area dell'istanza di permesso di ricerca denominata "d 363 G.R-TU", comprensiva fra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e suoi. al punto 7) - "prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi a terra".
Il progetto è localizzato sulla mappa ufficiale "E" e "G" del Comune di Sicilia, e prevede un'indagine geofisica (rilievo 2D su profili di 48km) lineari, condotta con la tecnologia aerogravimetrica a comprendere l'esecuzione e la messa delle strutture geologiche presenti nella zona oggetto dell'istanza con estensione e complessità in quanto geologica già esistente e definita finalizzata al bacino sedimentario [illegible] "nicola nicola" degli idrocarburi e l'individuazione [illegible] degli strati [illegible] di interesse petrolifero [illegible] delle strutture [illegible].
Ai sensi dell'art.19, comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. il proponente di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/97 e sarà in questo progetto presente [illegible] con la SIC "Fondali Foce del Fiume Belice" (codice ITA3000019). Tale area è localizzata al di fuori del perimetro oggetto di prospezione.
Il progetto dell'istanza, lo studio di impatto ambientale [illegible] di Valutazione di Incidenza e di allegati cartografici, e la sintesi non tecnica sono disponibili per la pubblica consultazione presso:
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo 44 - Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - Roma;
- Regione Sicilia - Assessorato Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Via Ugo La Malfa, 169 - Palermo;
- Provincia di Ragusa (Viale del Fiume n.10 - Ragusa); Provincia di Caltanissetta (Viale Regina Margherita, 78 - Caltanissetta);
- Comune di Gela (Piazza San Francesco - Gela); Comune di Acate (Piazza Libertà, 34 - Acate); Comune di Vittoria (via Cavour, 34 - Vittoria); Comune di Ragusa (Corso Italia, 72 - Ragusa); Comune di Santa Croce Camerina (Via Cavour, 65 - S. Croce Camerina), Comune di Scicli (Via F. Mormino Penna, 2 - Scicli); Comune di Modica (Piazza Principe di Napoli - Modica).
La documentazione disponibile è consultabile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.
Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni al progetto di istanza di ricerca di idrocarburi liquidi, pertanto le linee sopra riportate consentono, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, [illegible]

TRIBUNALE DI TRAPANI

ESEC. IMM. N. 172/08 R.G.E.

Lotto 1 - Comune di Trapani, Frazione Chiesa San Giuseppe o Valderanne. Piena prop. di terreno di ca. mq. 9.960. Prezzo base: Euro 15.300,00; in caso di gara aum. min. Euro 1.000,00.
Lotto 2 - Comune di Trapani, Frazione Marcanzotta o Loco Conte. Piena prop. di terreno agricolo di ca. mq. 4.310. Piena prop. di 1/2 di porzione di fabbricato rurale (rudere). Prezzo base: Euro 11.800,00; in caso di gara aum. min. Euro 1.000,00.
Lotto 3 - Comune di Trapani, Frazione Marcanzotta Sottana. Piena prop. di terreno agricolo di ca. mq. 16.160. Prezzo base: Euro 24.800,00; in caso di gara aum. min. Euro 1.000,00.
Lotto 4 - Comune di Marsala, Contrada Bosco. Piena prop. di terreno di ca. mq 247. Prezzo base: Euro 3.200,00; in caso di gara aum. min. Euro 100,00.
Vendita senza incanto: 02/07/2013 ore 11.00 innanzi al G.E. Deposito offerte entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita. Eventuale vendita con incanto: 16/07/2013 ore 11.00 [illegible]

TRIBUNALE DI TRAPANI

ESEC. IMM. N. 83/08 R.G.E.

Lotto unico - Comune di Custonaci, Via Massaua, 11. Piena prop. per l'intero di appartamento sviluppantesi su 2 piani, composto da: ingresso vano scala, cucina, wc, ripostiglio, disimpegno a livello di ingresso, al p. terra; zona pranzo, disimpegno, letto, ripostiglio e bagno al p. 1°, per una sup. lorda complessiva di mq. 180, oltre chiostrino alto al p. terra e 1°. Prezzo base: Euro 81.993,37 in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00.
Vendita senza incanto: 02/07/2013 ore 18.30 presso lo studio del professionista delegato alla vendita Avv. Matteo Toro in Trapani, Via Cecchi, 12. Depositi offerte entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita presso lo studio del delegato in Trapani, Via Cecchi, 12. Eventuale vendita con incanto: 16/07/2013 ore 18.30 allo stesso prezzo e medesimo aumento minimo. Maggiori info presso il delegato, tel. 0923 21676; cell. 349.6838142 e sui siti www.tribunale-trapani.it e www.astegiudiziarie.it (A158977).

Per la pubblicità sul: GIORNALE DI SICILIA

preoccupazio-
e degli ammor-
Sull'intero si-
he l'avvio dell'
assicurazione
upazione pre-
rma Fornero.
perchè resta
uestioni degli
a si cerca una

problemi.

Soprattutto il segretario generale di Corso d'Italia, Susanna Camusso, lancia un appello al presidente del Consiglio, Enrico Letta, affinchè, dopo aver visto gli imprenditori, incontri pure i sindacati.

Di sicuro strettamente collegata alla Cig in deroga è la mo-

Cgil avverte come ci sia bisogno di «coperture per entrambi gli ammortizzatori in deroga». Sulla stessa linea la Uil. Inoltre le organizzazioni dei lavoratori sottolineano come occorra anche alimentare i contratti di solidarietà e così tutti quegli strumenti che fanno da tampone all'emorragia di po-

Aspi. Ma il sottosegretario al Lavoro, Carlo Dell'Aringa, apre all'ipotesi di rinvio. L'Aspi, partita quest'anno per andare a regime nel 2017, sostituisce sia l'indennità di disoccupazione, allungandone i tempi, sia la mobilità, accorciandoli e così creando il problema. Dell'Aringa spiega che potrebbe essere rimandata nel

dalla pensione.

Sulla vicenda esodati lo stesso sottosegretario ammette: «Non ce ne possiamo permettere altri 150 mila». La 'staffetta generazionale' potrebbe essere una soluzione per chi altrimenti si ritroverebbe senza stipendio e pensione. Non solo: si tratta di uno strumento, conferma il ministro del Lavoro En-

I problemi da affrontare sono quindi profondamente interconnessi tra loro e per questo Camusso pone la necessità di un confronto direttamente con il premier. Un richiamo che arriva dopo l'incontro dei giorni scorsi tra Letta e Squinzi, mentre finora i sindacati hanno solo tenuto colloqui informali con Giovannini.

JNALE DI TRAPANI

ESEC. IMM. N. 25/10 R.G.E.

ne di Castellammare del Golfo (TP), Frazione Duchessa
a Croce Di Gregorio, 25. Appartamento al piano secondo,
so, corridoio, salone-pranzo, cucina con annessa veranda
annesso balcone, camera matrimoniale con annesso
n usufruibile), wc, ripostiglio e cameretta. **Prezzo base:**
caso di gara aumento minimo **Euro 2.000,00.** Vendita
7/2013 **ore 17.30**, innanzi al professionista delegato Avv.
sso lo studio in Trapani, Via Virgilio, 11. Deposito offerte
2.00 presso lo studio del delegato. In caso di mancanza
on incanto: **16/07/2013 ore 17.30.** Maggiori info presso il
stode giudiziario, tel. 0923 871 443 e su www.tribunale.
zia.palermo.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A189848).

BUNALE DI TRAPANI

ESEC. IMM. N. 53/08 R.G.E.

ne di Custonaci, Via Massaua, 11. Piena prop. per l'intero
oppantesi su 2 piani, composto da: androne vano scala,
, disimpegno e locale di sgombero, al p. terra; zona pranzo,
osto e bagno al p. 1°, per una sup. lorda complessiva di mq.
sita al p. terra e 1°. **Prezzo base: Euro 81.693,37;** in caso
mo **Euro 3.000,00.**
o: **02/07/2013 ore 10.30** presso lo studio del professionista
Avv. Matteo Torre in Trapani, Via Osorio, 12. Deposito
2.00 del giorno precedente la vendita presso lo studio del
Via Osorio, 12. Eventuale vendita con incanto: **16/07/2013**
o prezzo e medesimo aumento minimo. Maggiori info
l. 0923.21678; cell. 349.6835142 e sui siti www.tribunale.
giudiziarie.it (A152977).

ità sul: **GIORNALE DI SICILIA**

PK publikompass

133 Palermo - Tel. 091.6230511 - Fax 091.6230535

TRIBUNALE DI TRAPANI

ESEC. IMM. N. 142/08 R.G.E.

Lotto 1 - Comune di San Vito Lo Capo, fraz. Castelluzzo, Viale C. Colombo n. 314. Piena prop. per l'intero di complesso immobiliare (albergo-ristorante-bar) di sup. lorda di ca. mq. 1269, composto da p. scantinato adibito a magazzino, cantina, locale lavanderia, 2 cisterne, oltre servizi igienici; p. terra adibito a sala ricevimento-hall, bar, sala ristorante, cucina, uffici e servizi igienici; p. 1° con 12 camere doppie e triple con servizi e p. terrazzo. **Prezzo base: Euro 524.000,00 (oltre IVA);** in caso di gara aumento minimo **Euro 10.000,00.**
Vendita senza incanto: **02/07/2013 ore 10.30** innanzi al G.E. Deposito offerte entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita presso la Cancelleria EE.II. Maggiori info presso il Custode: Avv. Angela Proto, tel. 0923.27120 e sul sito www.tribunale.trapani.it e www.astegiudiziarie.it (A140491).

TRIBUNALE DI TRAPANI

ESEC. IMM. N. 172/08 R.G.E.

Lotto 1 - Comune di Trapani, Frazione Chinisia San Giuseppe o Baldassone. Piena prop. di terreno di ca. mq. 9.960. **Prezzo base: Euro 15.300,00;** in caso di gara aum. min. **Euro 1.000,00.**
Lotto 2 - Comune di Trapani, Frazione Marcanzotta o Loco Conte. Piena prop. di terreno agricolo di ca. mq. 4.310. Piena prop. di 1/2 di porzione di fabbricato rurale (rudere). **Prezzo base: Euro 11.600,00;** in caso di gara aum. min. **Euro 1.000,00.**
Lotto 3 - Comune di Trapani, Frazione Marcanza Sottana. Piena prop. di terreno agricolo di ca. mq.16.160. **Prezzo base: Euro 24.800,00;** in caso di gara aum. min. **Euro 1.000,00.**
Lotto 4 - Comune di Marsala, Contrada Bosco. Piena prop. di terreno di ca. mq. 247. **Prezzo base: Euro 3.200,00;** in caso di gara aum. min. **Euro 200,00.**
Vendita senza incanto: 02/07/2013 ore 11.00 innanzi al G.E. Deposito offerte entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita. Eventuale vendita con incanto: **16/07/2013 ore 11.00** ciascun lotto stesso prezzo e medesimo aumento. Custode: Avv. Girolamo Indelicato. Info in Cancelleria EE.II. o il Custode tel. 334.5910598 e sui siti www.tribunale.trapani.it e www.astegiudiziarie.it (A192687, A192688, A192689, A192690).

AVVISO AL PUBBLICO

Transunion Petroleum Italia S.r.l.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Transunion Petroleum Italia S.r.l con sede legale a Roma, Viale Isacco Newton n. 6, comunica di aver inviato in data 08/05/2013 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto. intervento di ricerca di idrocarburi in mare, nell'area dell'istanza di permesso di ricerca denominata "d 361 C.R.-TU", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., al punto 7) - "prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi a mare".
Il progetto è localizzato nelle aree marine "C" e "G" del Canale di Sicilia, e prevede un'indagine geofisica (rilievo 2D su un'area di 496,50 km2, condotto con la tecnologia air-gun) che miri a comprendere l'estensione e la natura delle strutture geologiche presenti nella zona oggetto dell'istanza per estendere e completare la copertura geofisica già esistente e definire l'estensione del bacino sedimentario, l'ubicazione della "roccia madre" degli idrocarburi e l'estensione massima di migrazione degli stessi. I principali impatti ambientali potenziali legati all'attività proposta riguardano la fauna marina e l'occupazione dello specchio d'acqua.
Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto potrebbe interferire con la SIC "Fondali Foce del Fiume Irminio"(codice ITA060010). Tale area è localizzata al di fuori del perimetro oggetto di prospezione.
Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo della valutazione di incidenza e di allegati cartografici) e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, Via di San Michele, 22 - Roma;
- Regione Sicilia - Assessorato Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Via Ugo La Malfa, 169 – Palermo;
- Provincia di Ragusa (Viale del Fante n.10 – Ragusa); Provincia di Caltanissetta (Viale Regina Margherita, 26 – Caltanissetta);
- Comune di Gela (Piazza San Francesco – Gela); Comune di Acate (Piazza Libertà, 34 - Acate); Comune di Vittoria (Via Bixio, 34 - Vittoria); Comune di Ragusa (Corso Italia, 72 - Ragusa); Comune di Santa Croce Camerina (Via Carmine, 95 - S. Croce Camerina); Comune di Scicli (Via F. Mormino Penna, 2 – Scicli); Comune di Modica (Piazza Principe di Napoli – Modica).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.
Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo.
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
STEPHEN IAN JENKINS

FROM : +390532192020 4 www.popfax.com - DATE : 13:05:13 16:01 - TO : +390657225994 D 4/4